



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI MILANO

20092 CINISELLO
P.ZA GRAMSCI. 58
TELEF. 92.86.146

24/10/78

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

PENSIERI: Pochi giorni fa si è svolta, come già segnalato, la festa della montagna a Milano. Vale la pena di spendere qualche riga per entrare nello spirito di questa manifestazione non solo perchè, ed è già molto, ci riguarda da vicino ma anche perchè dall'analisi di queste che viste superficialmente potrebbero sembrare esclusivamente folklore, assumono nella prospettiva di una grande città aspetti ben più complessi. Vale la pena di riflettere sul valore che queste manifestazioni assumono sia per coloro ai quali sono dirette, in questo caso i milanesi, sia per coloro che queste feste animano, cioè i valligiani. Ad un occhio pur non esperto non sarà sfuggito infatti che la festa è divenuta un'occasione per le rappresentanze delle valli per presentarsi, per pubblicizzarsi, per far conoscere le attrattive delle proprie zone, dei propri prodotti artigianali e questo è un aspetto senz'altro positivo della manifestazione. Il nostro statuto associativo ci obbliga ad impegnarci a favore delle popolazioni di montagna e quale modo migliore c'è se non quello di far conoscere questa gente e queste montagne al pubblico di una grande città qual'è Milano? Pubblico che è affluito in grande quantità davanti a quell'enorme palcoscenico che erano diventati la piazza del Duomo, la galleria e Piazza della Scala. Ovunque era spettacolo e tutti hanno potuto esibirsi ed ammirare, mostrarsi ed applaudire. E' proprio il caso di dire, come il buon "ghisa" che per quella sera aveva dismessò la grinta usuale, che per due giorni i milanesi si sono ripresi la piazza Duomo, sfrattando, seppure per troppo poco tempo, quella fauna che normalmente vi è attestata. La gente era là intorno a quelle transenne, davanti alle fanfare, in mezzo ai cori; si soffermava, dimenticando per una sera la fretta che sembra ormai obbligo per i passanti del centro al cadere della sera. Era là ed è rimasta fino all'ultimo ad applaudire quei bravi giovani che per lei si esibivano, con quella gioia e l'allegria che da noi stanno diventando un po' rare, dopo aver affrontato ore ed ore di viaggio.

La gente era con noi anche sul monte Stella a piantare le piante in quella che a molti ha ricordato la festa degli alberi che ormai non viene più nemmeno ricordata. La gente ci ha seguito, la gente ci ha ascoltati, è bastato che vedesse la nostra penna nera per fermarsi da noi. Questo deve farci meditare, Dobbiamo pensarci tutti, dagli "alti livelli" presidenziali, ai "bassi scarponi" nostri, che noi rappresentiamo una forza, una figura, un ideale.

Dobbiamo pensarci e queste feste ci devono dare la misura, e la danno, della nostra forza spronandoci a fare di più e meglio ma impegnandoci a non fare passi falsi a non imbarcarci, seppure in buona fede, in imprese che non siano più che chiare, scevre da partitismi ed organizzate in modo ineccepibile, in quanto, ricordiamolo, la gente identifica nella penna, anche del più lontano alpino, l'associazione, in una penna portata anche da chi non è alpino o da chi, in mala fede, vuole infangarci, identifica tutta la nostra associazione.

Questa festa della montagna deve farci meditare a fondo. Tutta quella gente che era lì ci invita a farlo. E che quel giorno fosse il nostro 50° anniversario, forse era la cosa meno importante.

IMPEGNI:

29 OTTOBRE: ore 9 ritrovo in piazza per la visita ai cimiteri. Il percorso sarà: Cusano - Sesto - Balsamo - Cinisello.

ore 12 S. Messa nella chiesetta di S. Eusebio.

ore 13 pranzo in cascina: sarà una sorpresa speriamo gradita. Prego tutti, per motivi organizzativi, di prenotare qualche giorno prima.

Perini - tel. 6178345 ore pasti

Gandini - tel. 6186148 - 6171293

2 NOVEMBRE: giovedì - riunione di gruppo

26 NOVEMBRE: assemblea annuale

17 DICEMBRE: Messa di Prisco in Duomo per il 50° della sezione.

Cinisello, 24.10.1978

Un saluto.

IL CAPOGRUPPO